



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
Libero Consorzio Comunale di Enna

COPIA AD USO AMMINISTRATIVO

**DETERMINAZIONE DEL 1° SETTORE AFFARI GENERALI E SERV COMUNITA'
E PERS**

Registro Generale n. 540 del 13-09-2024

Ufficio: 1 SETTORE

CIG:

Oggetto: Concessione fruizione permessi mensili retribuiti ai sensi dell'art.33 c.3 della legge 104/92 al dipendente "OMISSIS".

L'anno duemilaventiquattro addì tredici del mese di settembre il Responsabile del Settore
Lo Bartolo Salvatore

- VISTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 28/10/2020 è stato approvato il Programma Politico - Amministrativo Elettorale di mandato del Sindaco, presentato e discusso in Consiglio Comunale ed approvato con atto n. 25 del 18/11/2020;
- VISTO il D. Lgs n. 267/2000.
- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Responsabili di P.O. la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;
- VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 111 del 28.12.2022 di approvazione del DUP 2022/2024;
- VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 112 del 28.12.2022 di approvazione dello schema di Bilancio di Previsione finanziario 2022/2024;
- DATO atto che l'Ente si trova in gestione provvisoria, atteso che il Bilancio di previsione 2023/2025 non è stato ancora approvato;
- VISTO lo Statuto Comunale;
- VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATA la Legge 05/02/1992, n° 104 concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, ed in particolare l'art. 33, 3° comma, modificato dall'art. 20 della Legge n° 53/2000, dall'art. 24 della Legge n° 183 del 04/11/2010 e dall'art. 6 del D.lgs. n° 19/2011, il quale prevede che colui che assiste una persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il 2° grado, ovvero entro il 3° grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità, abbiano compiuto 65 anni di età o siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito, coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa, a condizione che la persona in situazione di gravità non sia ricoverata a tempo pieno;

VISTA l'istanza in data 10-09-2024, acquisita al protocollo di questo Ente al n° 12816 in data 10/09/2024, corredata dalla relativa documentazione probatoria, con la quale il dipendente ██████████, in servizio presso questo Ente come lavoratore a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, ha inoltrato richiesta per la concessione dei permessi retribuiti previsti dall'art. 33, comma 3°, della L. n. 104/1992 e s.m.i., al fine di prestare assistenza, in qualità di unico referente, al familiare parente di 1° grado, portatore di handicap grave;

PRESO ATTO del verbale della Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap ex art. 4 L. 104/1992 della ASL di Enna, rilasciato dal centro medico legale dell'INPS di Enna, trasmesso dall'interessato e depositato agli atti, dal quale risulta il riconoscimento di portatore di handicap in situazione di gravità (art. 3, comma 3 legge 104/1992) del familiare assistito dal richiedente, non soggetto a revisione;

PRESO ATTO dell'autocertificazione resa dal dipendente in sede di domanda, con la quale lo stesso ha dichiarato, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, conformemente a quanto richiesto dall'art. 33 della legge n. 104/92:

- a) la relazione di parentela con il familiare portatore di handicap in situazione di gravità;
- b) di essere il referente unico per l'assistenza al familiare portatore di handicap in situazione di gravità e che nessun altro familiare beneficia dei permessi per lo stesso soggetto;
- c) che il familiare non risulta ricoverato a tempo pieno presso strutture che assicurano assistenza sanitaria;

DATO ATTO che il riconoscimento dello stato di handicap in situazione di gravità di cui al verbale della Commissione Medica insieme alla dichiarazione resa in ordine alla presenza delle altre circostanze richieste dalla legge fanno rientrare il dipendente in esame nel diritto ad usufruire dei tre giorni mensili di congedo straordinario di cui all'art. 33, comma 3, della legge 104/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 33 del C.C.N.L. dei dipendenti degli Enti Locali del 21/05/2018 "I dipendenti hanno diritto, ove ne ricorrano le condizioni, a fruire dei tre giorni di permesso di cui all' art. 33, comma 3, della legge 5/2/1992, n 104. Tali permessi sono utili ai fini delle ferie e della tredicesima mensilità e possono essere utilizzati anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili".

PRESO ATTO altresì nella nota, che il dipendente intende avvalersi della fruizione dei permessi di cui all'art.33, comma 3 della legge 104/1992, in giorni;

CONSIDERATO che, al fine di contemperare l'esigenza dell'assistenza al disabile con il buon funzionamento dell'amministrazione per la fruizione dei permessi in questione, il

dipendente dovrà trasmettere la relativa programmazione mensile, concordata con il Responsabile di Settore cui è assegnato, all'Ufficio personale;

CONSIDERATO, altresì, che il dipendente dovrà comunicare tempestivamente il mutamento o la cessazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni;

ATTESO che la nuova normativa prevede, altresì, l'istituzione e la gestione di una banca dati informatica per la raccolta e la gestione dei dati relativi alla fruizione dei permessi e l'obbligo per le Amministrazioni di trasmettere al Dipartimento della funzione Pubblica i nominativi dei dipendenti che usufruiscono dei permessi in questione e dei familiari assistiti ed infine la decadenza dal diritto alle agevolazioni in questione nel caso venga accertata l'insussistenza o vengano meno le condizioni richieste per la legittima fruizione delle agevolazioni stesse;

RITENUTO, sulla scorta delle dichiarazioni e certificazioni rese e della normativa vigente, di dover accogliere la richiesta del dipendente in argomento concedendo allo stesso la possibilità di fruire dei 3 giorni di permesso mensile per l'assistenza al familiare a decorrere dalla data del presente atto, sussistendo, nel caso di specie, tutte le condizioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia;

VISTA la Legge 104/92 e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'art.33, c. 3;

VISTO il Decreto Legislativo 165/2001;

VISTO il CCNL del comparto Funzioni Locali;

VISTA la circolare n. 13/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la circolare n. 1/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Decreto Sindacale n ° 13 del 02/05/2024 di nomina Responsabile Settore AA.GG.;

ACCERTATA la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs.vo 267/2000 e dell'art. 4 del D. Lgs.vo 165/2001;

DETERMINA

APPROVARE ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 7/2019 le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituente parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente adottanda determinazione;

RICONOSCERE, per i motivi di cui in premessa, al dipendente ██████████, in servizio presso questo Ente come lavoratore a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, i requisiti per la concessione dei permessi mensili retribuiti ai sensi dell'art. 33 della Legge n. 104/92, per l'assistenza, in qualità di unico referente, al familiare affine di 1^o grado, portatore di handicap in situazione di gravità;

CONCEDERE la fruizione di 3 giorni mensili di permessi retribuiti ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge 104/1992 e dell'art. 33 del CCNL del 21/05/2018, per l'assistenza a familiare portatore di handicap grave, con decorrenza dalla data della presente determinazione;

ONERARE il dipendente a comunicare tempestivamente il mutamento o la cessazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni;

DARE ATTO che il dipendente, al fine di garantire la funzionalità degli uffici e la migliore organizzazione dell'attività amministrativa, predisponga la programmazione mensile dei giorni in cui intende assentarsi, da concordare con il Responsabile del Settore di appartenenza, all'inizio di ogni mese;

ATTESTARE ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del relativo Regolamento Comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione dello stesso da parte del Responsabile del Settore;

DARE ATTO, che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa, diverrà esecutivo fin dal giorno stesso della sottoscrizione da parte del Responsabile del Settore;

DISPORRE che copia della presente determinazione venga pubblicata:

- all'Albo Pretorio on line, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs.vo 267/2000;
- sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 22/2008;
- sul sito istituzionale dell'Ente, alla voce "Amministrazione trasparente", sezione "Provvedimenti", ai sensi degli art. 23 del D. Lgs.vo 33/2013;

DISPORRE altresì, che copia della presente determinazione venga inserita nel fascicolo personale del dipendente, e trasmessa all'interessato per il godimento dei permessi concessi e al Responsabile del I Settore per i provvedimenti di competenza;

Il Responsabile del procedimento

F.to ANNA LUCILLA BATTIATO

Il Responsabile del Settore

F.to Dott. Salvatore Lo Bartolo